

Bandi & appuntamenti

La **Fondazione Con il Sud** stanZIA altri 5 milioni e per il quarto anno finanzia progetti in 200 aree protette. Come quello che ha riportato i rapaci nel Parco di Porto Conte in Sardegna. Coinvolgendo la comunità locale

Ambiente Dove osano i grifoni



Arrivati dalla Spagna, hanno passato un periodo dietro le sbarre e adesso sono sorvegliati speciali: non stiamo parlando di ex detenuti, ma di 14 grifoni che da sabato scorso sono stati rimessi in libertà a Punta Cristallo, vicino ad Alghero, nel territorio del Parco Naturale Regionale di Porto Conte. Con loro ci sono anche due esemplari nati nello zoo di Amsterdam di circa otto mesi, per quella che potremmo definire una vera e propria mobilitazione internazionale su un problema che non riguarda solo Alghero, ma anche altre aree protette in Italia. I grifoni si stanno estinguendo, e non è una questione da poco, perché anche loro hanno un ruolo dell'ecosistema di queste aree e contribuiscono a far «Vivere il Parco», che poi è anche il titolo del progetto loro dedicato.

Proposto dal comitato Uisp della Sardegna e della provincia di Sassari—insieme con l'Azienda Speciale Parco di Porto Conte, l'Ente Foreste della Sardegna e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari — il progetto mira alla tutela e conservazione di questa delicata specie animale attraverso il contributo attivo della comunità. I grifoni rimessi in libertà saranno adesso monitorati da ragazzi appositamente formati all'attività di birdwatching attraverso campi scuola, laboratori didattici e escursioni guidate, attività che nei vari turni coinvolgeranno fino a 12 mila persone. A coprire i costi del progetto, che prevede anche la realizzazione della cartellonistica e l'allestimento di un'aula didattica, un contributo di 190 mila euro proveniente da **Fondazione Con il Sud**, oltre alle risorse proprie messe in campo dal partenariato per altri 50 mila euro.

Come il Parco di Porto Conte sono più di 200 le riserve, i parchi e le altre aree naturali protette nelle regioni Basilicata, Calabria, Cam-

pania, Puglia, Sardegna e Sicilia, indicati in un apposito elenco della **Fondazione Con il Sud** che a loro dedica per il quarto anno il Bando Ambiente, con una disponibilità di 5 milioni di euro per progetti esemplari per la prevenzione e riduzione dei rischi ambientali. Le proposte devono essere presentate da una organizzazione del Terzo settore, capofila di un partenariato composto da almeno un altro soggetto non profit e dall'organismo di gestione dell'area interessata dal progetto. Possono poi unirsi anche enti pubblici, università, aziende, altre organizzazioni: più è ampio il partenariato, più si può dimostrare che il coinvolgimento delle comunità locali è effettivo e non solo un buon proposito. Il bando chiede siano indicati e spiegati i rischi ambientali cui l'area è esposta, la strategia pluriennale che si intende realizzare per fronteggiarli e come verranno monitorate le azioni. Viene richiesto inoltre di indicare come si intende coinvolgere la comunità locale, che ruolo viene dato ad associazioni e cittadini, come si comunicherà tutto il progetto.

Per guidare nella progettazione la Fondazione ha stilato un elenco esemplificativo. Se per esempio considerate importante il coinvolgimento dei cittadini potete riportare il numero di persone che pensate parteciperanno alle attività, o il numero di nuovi volontari che si potrebbero unire al vostro gruppo. Gli indicatori non servono solo all'analisi esterna, ma anche a una sincera valutazione interna sulla capacità di raggiungere i risultati raggiunti. Tutta la documentazione a supporto del bando si trova su www.fondazioneconilsud.it. Il prossimo appuntamento al Parco Naturale di Porto Conte è previsto per il primo maggio: si può fare sport all'aperto nella natura o stare con il naso in su, a guardare i grifoni volare.

ANGELA D'ARRIGO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scadenza

08.06.2018

Chi partecipa

Partenariati con capofila organizzazioni del Terzo settore nelle regioni del Sud

Progetti

Prevenzione e riduzione dei rischi ambientali nei Parchi e nelle Aree naturali protette

Contributo

Fino a 300 mila euro, massimo 80% dei costi complessivi del progetto

Dopo avanguardie come quella di Carpi, che da 8 anni ne fa il tema di un festival, parte un bando in Abruzzo
Obiettivo: sostenere coloro (soprattutto donne) che accudiscono parenti malati, per favorirne la cura a casa

Assistenza familiare Caregiver non sarai più sol(a)

Talvolta il destino sembra accanirsi contro precise famiglie, sovrapponendo problemi a problemi: figli disabili, anziani malati, genitori disoccupati. La malattia può anche diventare causa di isolamento e marginalizzazione, soprattutto in contesti di povertà economica. I servizi sociali e sanitari comunali attivano percorsi di assistenza, ma in contesti così complessi restano spesso in secondo piano le persone che dentro questi nuclei familiari problematici si prendono cura di tutti sacrificando se stesse, il proprio lavoro, le proprie aspettative. Nella maggior parte dei casi questo compito grava su una donna.

In Italia sono più di 3 milioni le persone che volontariamente e a titolo gratuito si occupano di familiari e amici in difficoltà. Il «caregiver» familiare (dall'inglese letteralmente «colui che si prende cura») è una figura ormai ben profilata nel sistema socio-assistenziale nazionale, cui ha dedicato un progetto l'Associazione «Anziani e non solo» di Carpi con la realizzazione di un sito web, www.caregiverfamiliare.it, l'attivazione di un corso di formazione con moduli dedicati agli aspetti psicologici, sanitari e organizzativi della cura dell'altro, e l'organizzazione per tutto il mese di maggio dell'ottava edizione del «Caregiver day», con workshop, convegni, presentazioni di libri.

Proprio dalla valorizzazione del caregiver familiare parte il nuovo bando della Regione Abruzzo dal titolo *Carefamily*, con una dotazione complessiva che supera i 3 milioni di euro. La strategia della Regione è chiara: far in modo che la persona bisognosa possa restare nella propria casa, circondata dalle persone care e in un ambiente conosciuto che, quando possibile, è la condizione ideale per affronta-

re malattia o disabilità. Con il caregiver come ponte tra famiglia e società.

Il bando intende garantire questa possibilità anche alle famiglie più povere, lavorando da una parte all'implementazione dei servizi di assistenza e alle prestazioni sanitarie, affinché tutto il peso della cura non sia comunque solo sulle spalle dei familiari, e dall'altra alla formazione e supporto al caregiver, in modo da rendere la sua attività sempre più utile e funzionale. Il bando finanzia dunque due tipi di progetti, con contributi fino a 300 mila euro ciascuno. Ogni progetto può essere presentato da partenariati di enti pubblici e privati e durare al massimo un anno e mezzo. Fra le attività ammissibili nell'Azione 1 va proposto un piano di servizi di supporto, come la ricerca di personale qualificato nell'assistenza domiciliare o percorsi di sostegno psicologico su come si affronta la malattia di una persona cara. Le famiglie potranno acquistare i servizi più utili attraverso voucher erogati dallo stesso partenariato. Se si intende invece investire sulla formazione del caregiver, possono essere presentati progetti di percorsi formativi, la cui durata minima è definita dal bando stesso, che dettaglia inoltre tutti gli aspetti economici, gli importi massimi per i corsi di formazione, i voucher, i costi del personale.

Nel progetto va indicato il contesto di azione e vanno descritti i beneficiari, tenendo conto che viene data priorità agli interventi il cui aiuto si rivolge a bambini o disabili gravi. Se restano dubbi dalla lettura del bando c'è tempo fino al 20 maggio per presentare richieste di chiarimento registrandosi su app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/, che è lo stesso portale su cui trovare i modelli da compilare e dove presentare il progetto definitivo.

A.D'ARR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scadenza
28.05.2018

Chi partecipa
Partenariati di enti pubblici e privati non profit

Progetti
Servizi di sostegno e presa in carico e percorsi formativi per caregiver familiari, della durata fino a un anno e mezzo

Contributo
Fino a 300mila euro

Corsi per le donne : 7000

«Mi rimetto in gioco» è l'iniziativa dedicata alle donne promossa dai Club Soroptimist di Bassano del Grappa, Padova, Trento, Verona e Vicenza e CUOA Business School. Apre alla partecipazione gratuita ad un corso **executive Jobleader** by CUOA nel biennio 2018/2019 del valore di 7.000 mila euro. Info: tel. 0444 333719, soroptimist@cuoa.it; www.cuoa.it

135 ANNI DI ICSAIC

Le battaglie per la libertà nella storia della Calabria

Fondi archivistici di uomini politici (da Fausto Gullo a Paolo Cinanni, da Nicola Lombardi a Emanuele Terrana e altri ancora), partiti, sindacati e intellettuali a disposizione dei ricercatori, un portale (www.icsaicstoria.it), una rivista e un'attività di ricerca e di didattica e divulgazione nelle scuole della storia della Calabria contemporanea. È la fotografia dell'Istituto calabrese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea (Icsaic) che il 12 aprile ha compiuto 35 anni di attività: è stato fondato da alcuni giovani storici appartenenti a diverse scuole e fa parte della federazione di istituti associati all'Istituto Nazionale «Ferruccio Parri» di Milano.

«Dopo una crisi che due anni fa ci aveva portato alla sospensione delle attività – afferma il presidente Pantaleone Sergi – con il contributo di studiosi della Regione e il sostegno concreto del presidente della Regione Mario Oliverio e del presidente della Fondazione Carical Mario Bozzo, abbiamo avviato una serie di progetti che vedono coinvolte molte scuole della regione, interessate ad approfondire la storia della Calabria nel centenario della prima guerra mondiale, negli anni del fascismo e della Liberazione. Non dobbiamo dimenticare che dal 1943 la Calabria liberata è stata un incubatore della nuova democrazia repubblicana e migliaia di giovani calabresi hanno combattuto nelle formazioni partigiane». Di quei giovani che hanno preso parte al movimento resistenziale italiano per la liberazione del Paese, l'Icsaic sta ricostruendo le biografie per proporle in un data base sul portale dell'Istituto. Inoltre l'Icsaic è impegnato in un progetto su «La Calabria, la Grande Guerra e la Brigata Catanzaro», in iniziative editoriali, ricerche e divulgazione soprattutto nelle scuole, realizzazione di un reportage sui luoghi in cui i fanti calabresi si coprirono di gloria e di onore e sui monumenti che in Calabria ricordano i caduti.

CARLO MACRÌ

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornata mondiale per la Sicurezza sul lavoro nell'anno più nero



In quello che finora è purtroppo un anno nero per le morti sul lavoro – 151 vittime tra primo gennaio e giorno di Pasqua contro le 113 dello stesso periodo nel 2017 – torna a riaffermarsi con più forza che mai l'importanza della Giornata internazionale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Che arriva il 28 aprile. Una ricorrenza spesso neppure ricordata, forse anche per la sua prossimità alla più generale Festa dei lavoratori che si celebra la settimana dopo. Eppure a proclamarla e rilanciarla con ostinazione dal 2003 è quella Organizzazione internazionale del lavoro (Oil, in inglese Ilo), fondata nel 1919 dalla Società delle Nazioni, che è stata assorbita dall'Onu nel 1946 come la prima «agenzia specializzata» delle Nazioni unite. Oggi come allora il suo compito è quello di sollecitare nei 186 Stati che attualmente vi aderiscono «politiche per un lavoro dignitoso e produttivo in condizioni di libertà, uguaglianza, sicurezza, dignità umana per uomini e donne», attraverso la «promozione dei diritti dei lavoratori, di una occupazione in condizioni dignitose, della protezione sociale e del rafforzamento del dialogo sulle problematiche del lavoro». È l'unica agenzia delle Nazioni unite con una struttura tripartita che consente di coinvolgere nelle sue iniziative, oltre ai rappresentanti dei vari governi come avviene per tutte le agenzie Onu, anche quelli di imprenditori e lavoratori. La sua sede centrale è a Ginevra mentre in Italia, oltre alla sede di Roma, è presente con un Centro internazionale di formazione di Torino, aperto nel 1965. Il tema scelto per la campagna di quest'anno è la sicurezza dei lavoratori più giovani e la lotta al lavoro minorile (152 milioni nel mondo, 73 dei quali in condizioni pericolose, la maggior parte in Africa e Asia): la sicurezza per tutti i lavoratori entro il 2030 e la fine del lavoro minorile entro il 2025 sono compresi fra i Traguardi di sviluppo sostenibile fissati dall'Onu.

Mar
24.04

Bologna e la vita dei sinti

Bologna «Alla scoperta dei Sinti», con la dodicesima iniziativa organizzata dal Comune di Bologna in collaborazione con il Quartiere Navile, Asp Città di Bologna, Africa e Mediterraneo e il Centro Volontariato Lame. Dalle 17,30 al Cubo - Centro per l'infanzia e la famiglia, in via Zanardi 249, per indagare «la storia antica e recente di una parte dei cittadini del quartiere» alla ricerca delle «basi di una comunità inclusiva e aperta».

Mer
25.04

Fiera della solidarietà

Fiera della Solidarietà oggi a Firenze in viale Guidoni. Nel giorno delle manifestazioni nazionali per la Festa della liberazione e della fine della guerra in Italia un piccolo appuntamento con una realtà di quartiere e una iniziativa solidale, tra stand di artigianato, prodotti tipici, abbigliamento e generi vari, mercatino da non perdere per vivere in tutti i suoi aspetti il quartiere di Novoli.

Gio
26.04

Pisa, la salute degli anziani

La «Alleanza italiana per l'invecchiamento attivo», fondata nel 2014 da varie associazioni tra cui le Società italiane di Geriatria, Medicina fisica e riabilitativa per «promuovere politiche a tutela della salute dell'anziano», organizza per le 15 di oggi a Pisa il convegno «Muoversi, mangiar sano, vaccinarsi» dedicato alla prevenzione per invecchiare in salute» (Auditorium «Le Benedettine» Piazza San Paolo a Ripa d'Arno).

Ven
27.04

Il futuro del Servizio civile

«Ieri obiettori, oggi volontari»: è il titolo del dibattito pubblico organizzato dal Csv Rovigo con la Consulta delle politiche sociali nel Teatro Comunale di un piccolo paese, Canaro, da sempre ricco di iniziative sui temi di carattere sociale. La serata, con inizio alle 21, è dedicata in particolare al «passato, presente e futuro del Servizio Civile Nazionale», alla luce della Riforma del Terzo settore.

Sab
28.04

Calamità, l'aiuto s'impara

Prosegue ancora per oggi a Cosenza, nella Univol della Cittadella del Volontariato, il corso Cives per volontari della Protezione civile. Il percorso formativo è tenuto da tecnici e professionisti del dipartimento di Protezione Civile nazionale per approfondire le procedure e i metodi nella gestione e organizzazione del volontariato sanitario in occasione di calamità naturali.

Dom
29.04

Rimini Marathon solidale

Si corre la quinta edizione della Rimini Marathon con lo slogan «Unstoppable. Con i piedi o con le mani dritti al traguardo»: una ormai lunga tradizione solidale tradotta nella partecipazione degli «Spingitori di carrozzelle» che proprio a Rimini hanno il loro raduno internazionale. Sostenuite nel «Charity program» tante organizzazioni tra cui Rimini Autismo, Cittadinanza onlus, Una goccia per il mondo, 1km for Children, Arop, Rimini For Mutoko.

Lun
30.04

Giovani volontari a Cuba

C'è ancora tempo fino a oggi per i giovani interessati al campo estivo di volontariato che la Lega missionaria studenti promuove per quest'anno a Cuba dall'1 al 23 agosto. Le attività si svolgeranno nel centro storico de La Habana e saranno di tre tipi: supporto a laboratori sociali, animazione con i ragazzi della parrocchia di Pilar e nel centro disabili «Edad de Oro». Età minima 18 anni, info su cvxims.it/volontariato-cuba-estate-2018.

Agenda estera

Il 6 maggio in contemporanea in 30 Paesi europei sarà premiato il film vincitore del **Young Audience Award** 2018 con cui la European Film Academy premia il miglior film per i giovani. A rappresentare l'Italia nella grande giuria europea di 12-14enni saranno le città di

Torino, Roma e Firenze: dove i giovani giurati passeranno la giornata insieme al cinema a guardare i film, collegarsi in video con le altre giurie in Europa e infine votare. Per entrare in giuria iscrizioni **fino al 27 aprile**, per info didattica@museocinema.it



Ultimi giorni per la campagna della ong internazionale «Azione contro la fame»

Campagna contro la fame Basta mandare un sms (e in maggio tocca alle scuole)

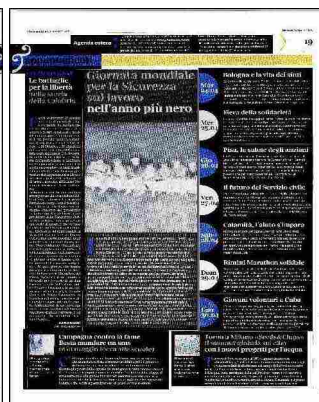
C'è tempo fino al 28 aprile per sostenere con un sms o una chiamata da rete fissa al numero solidale 45588 il progetto della ong Azione contro la fame per un intervento nei distretti più poveri della capitale del Madagascar, Antananarivo, dove il 60 per cento della popolazione è malnutrita. È solo una delle «tappe di avvicinamento» alla grande iniziativa di sensibilizzazione contro la fame nel mondo che la stessa ong lancerà a maggio in oltre 200 scuole italiane e che vedrà la partecipazione di quasi 60 mila studenti.



Il fondatore di Seeds&Chips Marco Gualtieri insieme con i volontari durante un evento

Torna a Milano «Seeds&Chips» Il summit globale sul cibo con i nuovi progetti per l'acqua

Tornerà dal 7 al 10 maggio al MiCo l'appuntamento con «Seeds&Chips, The Global Food Innovation Summit», uno degli eventi mondiali di riferimento nel campo della Food Innovation ideato da Marco Gualtieri. Un focus speciale sarà dedicato al tema dell'acqua, come anticipato dalla *Call for Ideas WaterFirst!* lanciata a novembre 2017 che ha raccolto 65 progetti provenienti da 23 Paesi e 4 continenti: i 5 migliori verranno premiati durante il summit, e il primo riceverà 10 mila euro. Per info e biglietti: www.seedsandchips.com.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.